



MODENA: A 150 ANNI DAL PLEBISCITO

Il 15 marzo il CMI ha partecipato, a Modena, alla commemorazione dell'annessione della città al Regno di Sardegna, che segnò una tappa fondamentale nel percorso verso l'Unità d'Italia. Nel corso di vari interventi in Consiglio Comunale sono state ripercorse le vicende storiche più significative anche attraverso la proiezione di un video. E' stato esposto l'originale del manifesto con i risultati del plebiscito e la riproduzione di altri atti dell'epoca. I fatti rievocati prendono il via l'11 giugno 1859, quando il Duca Francesco V (figlio di Francesco IV e di Maria Beatrice di Savoia, figlia del Re di Sardegna Vittorio Emanuele I) lascia Modena. Il 20 agosto 1859, l'Assemblea cittadina vota la dichiarazione di decadenza in perpetuo della dinastia Austria-Este e il 15 marzo 1860 il Commissario Regio del Governo sardo Luigi Carlo Farini rende pubblici i risultati del plebiscito in tutte le province dell'Emilia. La quasi totalità dei Modenesi si è espressa per l'annessione.

Da capitale del Ducato estense Modena entra così a far parte del Regno di Vittorio Emanuele II, ultimo Re di Sardegna e primo Re d'Italia, e diviene capoluogo di una provincia dalle dimensioni territoriali simili a quelle attuali. Il 15 aprile il Re parte da Torino per visitare le nuove province della Toscana e dell'Emilia e giunge in città la mattina del 4 maggio 1860, tra grandi festeggiamenti e dimostrazioni di gratitudine.

SIBARO: CASERMA INTITOLATA A PERRONE

Il CMI ha partecipato, ieri a Sibari (CS), alla cerimonia militare d'inaugurazione e d'intitolazione alla memoria del Sottotenente Carmine Perrone della nuova caserma, sede della dipendente Compagnia della Guardia di Finanza, in un immobile confiscato al clan cutoliano del defunto boss Giuseppe Cirillo. Il Sottotenente Carmine Perrone, in occasione di gravi tumulti occorsi a Margherita di Savoia (FG) nel maggio 1909, è stato insignito della Medaglia di Bronzo al Valor Militare. Nato a Castrovillari il 16 marzo 1877, si è arruolato nella Regia Guardia di Finanza il 4 maggio 1896. Promosso al grado di Sottobrigadiere il 1° settembre 1900 e di Brigadiere nel giugno 1905, nel novembre 1905 frequenta la Scuola Allievi Ufficiali di Caserta conseguendo, il 26 agosto 1907, il grado di Sottotenente ed il 5 settembre 1909 quello di Tenente. Ha prestato servizio presso le Tenenze di Margherita di Savoia, Verona, Oreglia e Villa San Giovanni. Durante la 1^a Guerra Mondiale era nell'11° Battaglione mobilitato.

Nel corso della carriera ha ricevuto 11 encomi e la Medaglia di Bronzo al Valor Militare con Regio Decreto 8 luglio 1909 n. 2803, con la seguente motivazione: "In occasione di gravi tumulti, benché malmenato e ferito dalla folla, tenne contegno calmo, energico e risoluto riuscendo a disperdere i tumultuanti senza far diretto uso delle armi".

Alla significativa cerimonia ha presenziato il Comandante Generale della Guardia di Finanza, Gen. C.A. Cosimo D'Arrigo.

BERLINO

S.A. il Principe Shah Karīm al-Husaynī, Āgā Khān IV, guida spirituale di 15 milioni di ismailiti, da oggi al 6 giugno, espone al museo Martin-Gropius-Bau, oltre 200 capolavori della sua prestigiosa raccolta di arte islamica. Illustrazioni, incisioni, ceramiche, manoscritti: le opere coprono, dal Marocco alla Cina, l'arco di un millennio, tra le quali una doppia pagina del cosiddetto *Corano Blu* del IX secolo. Dopo l'esposizione dei capolavori a Parma nel 2007, questa mostra permette di ammirarne i tesori prima che apra il suo nuovo museo d'arte nel 2013, a Toronto (Canada). Nato il 13 dicembre 1936 a Ginevra, il Principe è il 49° Imam dei musulmani ismailiti, l'11 luglio 1957 è succeduto al nonno, Sir Sultan Mahomed Shah Aga Khan.

ROMA

La III *Roma Model United Nations*, dal 6 al 9 aprile, è una simulazione dell'ONU per offrire a giovani universitari la possibilità di fare un'esperienza unica di conoscenza del sistema ONU, di vivere le relazioni internazionali immedesimandosi abilmente nei suoi protagonisti e avere l'opportunità di un confronto a livello nazionale e internazionale. Per partecipare è necessario iscriversi.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it
www.tricolore-italia.com